



**SCUOLE E NIDI D'INFANZIA**

Istituzione del  
Comune di Reggio Emilia

**REGGIO EMILIA APPROACH**

## **BILANCIO CONSUNTIVO 2022**

### **NOTA INTEGRATIVA**

#### **CRITERI DI FORMAZIONE E STRUTTURA DEL BILANCIO CONSUNTIVO**

L'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, organismo strumentale del Comune di Reggio Emilia, è stata istituita alla fine del 2003 con la finalità di “programmare, coordinare, potenziare e gestire le attività necessarie al funzionamento e alla qualificazione dei servizi educativi per l'infanzia (nidi e scuole dell'infanzia, servizi integrativi gestiti dal Comune di Reggio Emilia) nell'ambito di un progetto unitario per i bambini e le bambine da 0-6 anni.” (dal *Regolamento* istitutivo approvato dal Consiglio Comunale - luglio 1998). Il contratto di servizio con il Comune è stato rinnovato il 17 dicembre del 2020 con atto di Giunta Comunale del n.217 fino al 31/12/2024.

L'esercizio 2022 rappresenta il diciannovesimo anno completo di attività in cui opera l'Istituzione. Superata l'emergenza Covid che ha caratterizzato gli anni 2020 e 2021, rispetto alle previsioni iniziali, sono state sostanzialmente confermate le previsioni sulla gestione programmata dei servizi con solo alcune variazioni finanziarie.

Dal punto di vista organizzativo è in continuità il Direttore dell'Istituzione nominato dal 18 maggio 2020, ma aumentano le situazioni di sofferenza sul personale amministrativo e tecnico negli uffici.

La gestione annuale è stata caratterizzata dagli eventi di seguito indicati, che si riflettono sul Bilancio Consuntivo 2022, ripercorrendo gli obiettivi del DUP preventivo e successive modifiche e aggiornamenti:

#### **Ottimizzazione della rete dei servizi educativi per rispondere alla variabilità della domanda**

Le iscrizioni all'anno scolastico 2022/2023 hanno confermato una tenuta della domanda con

un aumento percentuale dei residenti in età da 0 a 5 anni, che passano da 7.098 a 7250, con un aumento da 3.014 a 3.098 per i nidi ed un aumento da 4.084 a 4.152 per la scuola dell'infanzia.

Le percentuali di scolarizzazione si attestano nel nido al 55,51% (scorso anno 55,77%), nella scuola dell'infanzia al 96,33% (scorso anno 93,77%).

Con il bando per le iscrizioni all'anno 2022/23, sono stati messi a disposizione tutti i posti della rete dei servizi comunali a gestione diretta e indiretta per totale di 1.311 (erano 1294) sui nidi e 2.015 (uguale allo scorso anno) sulle scuole d'infanzia, a cui si aggiungono quelli del sistema integrato cittadino (Fism e privati), e statali.

I dati confermano come la rete del sistema pubblico integrato ha una buona disponibilità di posti dai 2 anni, mentre per i più piccoli, che trovano accoglienza quasi esclusivamente nelle strutture comunali, l'offerta è più limitata e la domanda in crescita a cui si è cercato di dare risposta con un aumento di posti. L'accoglienza delle domande pervenute nei termini con il bando "tradizionale" è stata del 88,83% sui nidi e dell'95,10% sulla scuola.

### **Continuare nella ottimizzazione della rete dei servizi educativi sul sistema,**

L'altro obiettivo previsto ha visto nel 2022 il rinnovo del "Protocollo di intesa tra Comune di Reggio Emilia, M.I.U.R. - ufficio scolastico regionale per l'Emilia Romagna - ambito territoriale per la provincia di Reggio Emilia - ufficio xi e F.I.S.M. (Federazione italiana scuole materne) di Reggio Emilia per un sistema educativo di qualità: anni 2021-2024" dopo la proroga approvata nell'anno 2020 per fronteggiare la fase di EMERGENZA\_COVID\_19. La Delibera di Consiglio Comunale n. 144 del 28/6/2021 infatti rinnova il Protocollo di Intesa con validità fino al 31 dicembre 2024, rinnovando il sistema di contributi finanziari e integrando nuovi soggetti privati nel sistema.

Conseguentemente sono state approvate le Convenzioni tra Istituzione scuole e nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia e Fism (Federazione italiana scuole materne) anni 2021 – 2024 (CdA RUID n. 12/2021), e le nuove convenzioni con la scuola "libera scuola Steiner-Waldorf coop soc", con la "Fondazione Ente Veneri", scuola d'Infanzia Totem (RUIC n. 15/2021) per il medesimo periodo;

Nell'anno 2022 sono state confermati i fondi istituiti dal D.L. 65/2017 a cui si sommano le risorse del "al Nido con la Regione" per riduzione tariffaria dei nidi su fasce ISEE inferiori a 26.000 euro (Delibera Giunta Regionale n.926/2021); hanno trovato attuazione le indicazioni regionali e si è proceduto a confermare una riduzione sulle rette di nido molto significativa, provvedimento che ha coinvolto più di 1300 famiglie della nostra città iscritte ai Nidi comunali e convenzionati già dall'a.e. 2019/20.

Con delibera del CdA n. 15/2022 e CdA 22/2022 sono stati stabiliti gli indirizzi che confermano le scelte dell'anno scolastico precedente che trovano riscontro contabile, oltre che nella riduzione tariffaria per le rette per la frequenza al nido d'infanzia comunale a gestione diretta e

indiretta anche alla destinazione di fondi sul sistema integrato tra cui è stato destinato alla FISM, che rappresenta il 19,7% dei posti offerti per bambini in età di nido, un ampliamento delle risorse erogate attraverso la Convenzione, ed è stato mantenuto il finanziamento di una quota per materiale didattico alle Scuole dell'Infanzia Statali per qualificare i percorsi di formazione che si stanno progettando.

Nell'anno 2022 è pienamente operativa l'attività del global service entrata in regime il 1° agosto 2019 per i successivi cinque anni, con l'applicazione del relativo capitolato di servizi e di prezzi per numerosi significativi servizi di gestione dell'Istituzione, che trovano riscontro sui dati di bilancio, ed è stato applicato l'aumento Istat di legge dovuto contrattualmente dal 1° agosto 2022. Comprendono le spese per calore/riscaldamento e le sanificazioni/detergenti obbligatorie degli ambienti e acquisti DPI.

### **Consolidare politiche per l'accesso e la contribuzione inclusive**

Sulla base degli Indirizzi all'Istituzione e attraverso un percorso partecipato che ha coinvolto genitori, insegnanti, pedagogiste, sindacati e cooperative, l'intero sistema tariffario si è orientato, in questi ultimi anni, ad una sempre maggiore equità e progressività, con un'attenzione particolare alle famiglie in difficoltà.

Nella seconda parte dell'anno 2022 (a.e. 2022/23 da settembre 2022) sono stati revocati i provvedimenti eccezionali sul sistema tariffario al fine di prevedere modalità flessibili adeguate all'emergenza, in particolare l'applicazione di sconti per i periodi di quarantena o di sospensioni fiduciaria, recuperando in parte le entrate tariffarie.

Rimangono confermate le modalità dal 2009, in considerazione delle difficoltà economiche che continua ad interessare anche la nostra città, i provvedimenti a favore delle famiglie in cui uno o entrambi i genitori siano stati colpiti da licenziamento, cassa integrazione o riduzione del fatturato, se artigiano o lavoratore autonomo. Viene da tempo applicata "l'ISEE attualizzata" per la determinazione delle rette sul reddito relativo al lavoro in corso per definire la retta contributiva (in coerenza con l'attribuzione del relativo punteggio effettuato per l'accesso al servizio).

I servizi convenzionati a gestione indiretta da settembre 2021 sono quelli aggiudicati attraverso procedura di incanto; pertanto, sono ora comprensivi dell'aumento del costo del personale educativo dipendente dalle cooperative e di parte degli aumenti per acquisti sanitari con gli importi aggiudicati a gara.

### **Gestione emergenza sanitaria COVID-19**

In questo anno 2022 si può ritenere superata la situazione di emergenza sanitaria iniziata nel 2020.

Il servizio estivo è stato confermato nel mese di luglio tornando a modalità ordinarie (pre-covid) con la gestione alle cooperative educative anche delle iscrizioni. È stato attivato il

bando per “piccolissimi” per i nati da giugno a settembre 2022 per a.e. 2022/23.

L'estensione di orario pomeridiano da ore 16 a 18 sia per nido che per scuole d'infanzia con un numero minimo di richieste ha inciso sulle spese con l'integrazione complementare dell'appalto SAP.

### **RIFERIMENTI CONTABILI**

L'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia adotta il sistema contabile dell'Ente di appartenenza in quanto suo organismo strumentale (ex art. 114 D. Lgs. 267/2000).

A partire dall'anno 2013 l'Istituzione Scuole e Nidi si è adeguata ai nuovi sistemi contabili in materia di contabilità finanziaria armonizzata e di contabilità economico-patrimoniale.

I documenti del bilancio consuntivo e i relativi allegati sono stati redatti conformemente agli schemi previsti dall'allegato n. 10 D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, coordinato con il D. Lgs. 267/2000 e nel rispetto dei principi contabili previsti dalla normativa vigente.

E' stata realizzata dall'anno 2020 l'integrazione della procedura contabile con la parte patrimoniale inventariale mediante l'utilizzo del modulo Jente Patrimonio, che consente la classificazione e valorizzazione dei beni di proprietà dell'Istituzione.

### **RISULTATI DI GESTIONE 2022**

Il Bilancio Consuntivo 2022 dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia è composto dai documenti previsti dalle disposizioni in materia (D. Lgs. 267/2000 e allegato 10 al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.) e dalla relazione del Direttore.

Il rendiconto 2022 è stato caratterizzato da risultati positivi sia in termini di liquidità, sia per quanto riguarda l'aspetto finanziario.

Per l'analisi dettagliata delle voci e dei risultati qui di seguito presentati si rinvia alle parti della presente relazione a ciascuna appositamente dedicate.

L'esercizio 2022 si è chiuso con un saldo di cassa di € 3.573.198,16 così determinato:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
<b>FONDO DI CASSA AL 1.1.2022</b>			<b>4.076.134,20</b>
<b>RISCOSSIONI</b>	2.335.690,87	33.037.207,57	35.372.898,44
<b>PAGAMENTI</b>	3.842.517,73	32.033.316,75	35.875.834,48
<b>FONDO DI CASSA AL 31.12.2022</b>			<b>3.573.198,16</b>

Tale risultato è stato attestato dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 1/2023 del 22/02/2023.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 derivante dalla gestione finanziaria, senza accantonamenti, evidenzia un avanzo di **€ 4.016.132,04** così costituito:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
<b>FONDO DI CASSA AL 1.1.2022</b>			3.573.198,16
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	1.913.341,47	3.344.011,93	5.257.353,40
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	555.301,06	3.884.354,35	4.439.655,41
<b>FPV PER SPESE CORRENTI</b>			374.764,11
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022</b>			<b>4.016.132,04</b>

Una delle poste più rilevanti dell'avanzo di amministrazione 2022 è costituita dall'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

La quota di avanzo libero risulta pertanto pari a **€ 664.815,93** come qui di seguito evidenziato:

	TOTALE
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022</b>	4.016.132,04
<b>PARTE ACCANTONATA AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>	2.175.473,22
<b>ALTRI ACCANTONAMENTI</b>	0,00
<b>VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI</b>	1.102.738,26
<b>VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE</b>	0,00
<b>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	73.104,63
<b>PARTE DISPONIBILE</b>	<b>664.815,93</b>

Il risultato economico dell'esercizio 2022 derivante dalla c.d. armonizzazione è pari a **€ 1.103.955,70** come sinteticamente riassunto nel prospetto sottostante:

<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	33.367.258,01
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	34.142.780,67
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)</b>	- 775.522,66
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	- 597.836,00
PROVENTI	2.164,00
ONERI	600.000,00
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	2.492.582,92
PROVENTI	2.563.630,67
ONERI	71.047,75
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	1.119.224,26
<b>IMPOSTE</b>	15.268,56
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>1.103.955,70</b>

## QUADRO FINANZIARIO - ENTRATE

Le entrate che hanno caratterizzato la gestione 2022 sono riassunte nella seguente tabella e dettagliate subito dopo. I “titoli” non soggetti a movimentazioni non vengono riportati.

ENTRATE	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	23.702.390,32	27.180.100,49
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.948.945,93	5.298.655,46
TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE	450.000,00	400.000,00
TITOLO 9 – ENTRATE CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	8.330.000,00	3.502.463,55
<b>TOTALE TITOLI DI ENTRATA</b>	<b>37.431.336,25</b>	<b>36.381.219,50</b>
FPV PER SPESE CORRENTI	599.130,17	599.130,17
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	1.011.101,30
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>38.030.466,42</b>	<b>37.991.450,97</b>

### TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

La parte più consistente delle entrate del titolo II è costituita dal trasferimento del Comune di Reggio Emilia che nel 2022 è stato inizialmente pari ad **€ 19.748.163,58**. Questo risulta così suddiviso:

- euro 16.101.999,58 per le spese di personale;
- euro 2.636.164,00 per i servizi convenzionati;
- euro 1.010.000,00 per il trasferimento alle scuole materne statali

Tale trasferimento, necessario alla gestione delle attività ordinarie dell'Istituzione, ha seguito inizialmente i seguenti andamenti negli anni;

	2018	2019	2020	2021	2022
<b>TRASFERIMENTO COMUNALE</b>	20.244.344,00	20.000.344,00	20.000.344,00	19.564.344,00	19.748.163,58

Il trasferimento ha avuto un'importante variazione in aumento (Delibera Consiglio Comunale n. 164 del 18/7/2022) di euro 500.000,00 per i servizi a gestione diretta e indiretta, oltre a euro 2.105.540,49 (Delibera Consiglio Comunale n. 178 del 28/11/2022). Questo ultimo trasferimento per gli adempimenti contrattuali al personale dell'Istituzione (parte pari a euro 1.055.540,49), quota parte da distribuire sul sistema 0-6 in particolare al protocollo di intesa Fism e privati, e il restante trasferito alla Fondazione Reggio Children (per euro 550.000,00), con le conseguenti variazioni contabili in assestamento (CdA nr. 21/222 Det. 2022/192). Per un totale di euro **22.353.704,07**.

Rientrano nel titolo II i trasferimenti provenienti da Stato e Regione, che sono funzionali alla gestione dei servizi educativi erogati alla cittadinanza.

Nello specifico sono così composti:

a) lo Stato ha trasferito somme per complessivi **euro 3.096.856,12** (scorso anno 2.514.878,35, nel 2020 euro 3.657.604,09 ove aveva positivamente inciso il c.d. Decreto Rilancio) di cui:

- euro 1.520.815,07 per il sistema pubblico integrato 0/6 costituito dai nidi e dalle scuole d'infanzia comunali (DGR n. 1132/2022 in attuazione D. Lgs. 65/2017- di cui agli atti interni RUIC 9/2022);
- euro 781.791,44 quale finanziamento pubblico destinato alle scuole paritarie non statali;
- euro 433.418, 00 contributo per scuole infanzia statale disabilità;
- euro 46.777,00 di contributo energetico per scuole paritarie (D.Lgl 144/2022)

Sono da considerate anche euro 55.905,16 a titolo di rimborso pasti fruiti dal personale impiegati nelle scuole d'infanzia statali;

b) la Regione Emilia-Romagna ha erogato complessivamente contributi pari ad euro **1.522.884,77** (DGR 2174/2022, DGR 1385/2022, 1239/2022). Parte di questi importi sono destinati a coordinamento pedagogico territoriale (CPT), formazione degli operatori di distretto, per sezioni primavera euro 10.740,00;

Il 2022 ha visto il proseguimento della misura sperimentale di sostegno economico alle famiglie denominata "al Nido con la Regione" finalizzata all'abbattimento delle rette di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia. Il relativo trasferimento regionale accertato per il 2022 è di euro 965.968,49 (delibera RUIC n. 9/2022).

Nel 2022 è anche stato finanziato con un nuovo contributo regionale per l'aumento dei posti nidi per l'anno in corso 2022/23 (DGR 2174 del 12/12/2022), contributo che è stato richiesto e destinato in parte per posti nido a gestione diretta, parte indiretta e privati (CdA n. 17/2022)

Si analizza sinteticamente la tendenza dell'ultimo triennio delle principali voci complessive di entrata descritte.

	2018	2019	2020	2021	2022
<b>TRASFERIMENTO STATALE</b> dal 2018 D.Lgs 65/2017	1.947.146,11	1.997.141,26	3.651.073,09	2.514.878,35	3.096.856,12
<b>TRASFERIMENTO REGIONALE</b>	430.451,32	435.728,81	692.856,15	438.034,23	556.916,28
<b>TRASFERIMENTO REGIONALE</b> dal 2019 "al nido con la RER"	-	395.802,29	971.267,47	964.390,38	965.968,49

Tra le entrate del titolo II sono inoltre ricomprese le seguenti voci:

- c) euro **19.836,30** incassati a titolo di trasferimento provinciale per la qualificazione dei servizi;
- d) euro **170.000,00** come contributo della Fondazione Manodori per il progetto "Arricchire le opportunità di esperienze per bambini e genitori", incasso inferiore al previsto;

A completamento delle voci classificate tra i trasferimenti correnti ci sono infine da considerare somme derivanti da rimborsi ricevuti a seguito del verificarsi di infortuni sul lavoro per euro **16.819,23**, inferiore a quanto preventivato.

### **TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

La maggioranza delle entrate del titolo III è da attribuire alle rette per la frequenza dei nidi e delle scuole d'infanzia comunali e statali, oltre al servizio di ristorazione erogato presso la scuola primaria L. Malaguzzi e nelle scuole statali.

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>RETTE NIDI</b>	2.056.787,02	1.783.797,86	843.912,92	1.670.000,00	1.593.804,31
<b>RETTE SCUOLE INFANZIA COMUNALI</b>	2.651.436,11	2.674.345,38	1.437.436,55	2.231.648,54	2.321.176,99
<b>RETTE SCUOLE INFANZIA STATALI</b>	475.977,79	467.823,14	292.085,99	421.367,41	631.470,40
<b>RETTE SCUOLA PRIMARIA</b>	92.527,79	98.806,48	75.322,34	81.608,16	88.731,51
<b>TOTALE ENTRATE ACCERTATE</b>	<b>5.276.728,71</b>	<b>5.024.772,86</b>	<b>2.648.757,80</b>	<b>4.404.624,11</b>	<b>4.635.183,21</b>

Gli accertamenti da rette registrano un aumento degli importi rispetto all'anno precedente, ma non ancora come gli anni pre-pandemia e ammontano complessivamente a euro **4.635.183,21**. Le tariffe non hanno più gli sconti applicati per Covid e l'effetto è evidente.

La riduzione di entrata sulle riscossioni dei nidi rispetto allo storico è da attribuire come già dall'anno scolastico 2019/2020 alla riduzione sulle tariffe per la destinazione dei Fondi del d.lgs. 65/2017 (CdA n.9/2022) oltre che, dall'anno scolastico successivo 2020/2021, a seguito dell'utilizzo dei fondi al Nido con la Regione (CdA n. 9/2022)).

Il numero di dichiarazioni ISEE consegnate per prestazione sociale agevolata sono state 2.856 (scorso anno 2.895) pari al 79,44% dei frequentanti, di cui numerose modificate in corso d'anno per intervenuti cambi di situazioni reddituali o familiari applicando l'ISEE aggiornata.

È proseguita anche nel 2022 l'applicazione di misure di sostegno alle famiglie con difficoltà lavorativa (perdita o riduzione del lavoro, cassa integrazione...), anche se in modo più contenuto rispetto agli anni passati, per la fine dell'emergenza sanitaria

L'attività di monitoraggio sulla situazione dei pagamenti delle famiglie evidenzia notevole efficacia del costante controllo effettuato prima delle procedure coattive. È stato concluso un nuovo contratto con il gestore della procedura coattiva con adesione Consip (Determina RUID 147 del 23/12/20), in collaborazione con ufficio riscossioni coattive del Comune. Questo ha consentito di limitare l'indice di morosità ormai costante nel triennio intorno al 1% nel nido, intorno al 3% nella scuola dell'infanzia comunale, mentre si registrano maggiori criticità nelle



riscossioni delle rette delle scuole dell'infanzia statali (intorno al 22%) su importi molto più limitati.

Nel titolo III delle entrate sono inoltre compresi i seguenti proventi:

- euro **284.840,00** da Reggio Children S.r.l. Sono stati mantenuti le entrate derivanti dalla Concessione Amministrativa del Centro Internazionale per euro 209.840,00 (172.000,00 + IVA) relativi alla concessione alla stessa Reggio Children S.r.l. dei locali del Centro Internazionale L. Malaguzzi per il 2022 in concessione temporanea fino a fine anno 2024 (con CdA n. 170/2021). Le entrate per attività in convenzione (mostre, delegazioni, atelier, editoria, ecc.) è stata forfettariamente di euro 75.000,00, in attesa di una più precisa definizione attraverso una nuova convenzione;
- euro **102.130,83** quale rimborso da parte del Comune di Reggio Emilia del credito dovuto all'IVA commerciale maturata nell'anno 2022;
- euro **83.645,80** per rimborsi di contributi per il pranzo da parte del personale;
- euro **36.554,34** dovuti a rimborsi spese per utenze e beni usufruiti per l'attività svolta nei nidi e nelle scuole convenzionate che hanno sede nelle strutture che ospitano i servizi comunali;
- euro **24.789,19** quali rimborsi spese per imposta di registro, spese condominiali, riaccrediti di poste legate a stipendi di personale dimessosi anticipatamente.
- euro **3.972,00** per donazioni finalizzate da privati.

Le voci che infine rientrano nelle entrate extratributarie si riferiscono a quote per l'utilizzo del marchio Remida (euro 1.845,90 nel 2022), a recuperi assicurativi per danni verificatisi al personale, a interessi per riscossioni coattive e a donazioni liberali a favore di alcune strutture per modici importi.

#### **TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Le entrate accertate in conto capitale sono inizialmente pari a **euro 450.000,00**, e sono costituite dal trasferimento del Comune di Reggio Emilia per manutenzioni straordinarie e acquisto di attrezzature (nel 2020 e 2021 erano 450.000,00, nel 2019 sono state euro 350.000,00, nel 2018 sono state pari a euro 1.220.000,00). Sono state accertate per euro 400.000,00.

#### **TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

Si tratta di entrate a cui corrispondono voci del titolo VII di spesa di pari importo e della stessa natura.

Le voci qui contabilizzate si riferiscono principalmente alle movimentazioni per l'Iva derivante dalla scissione dei pagamenti, alle ritenute d'acconto operate sui compensi di professionisti o lavoratori occasionali, alle ritenute erariali e previdenziali legate al personale, alla regolarizzazione delle operazioni dovute alla riscossione coattiva.

## UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021

A completamento dell'analisi delle entrate che hanno caratterizzato la gestione 2022 occorre evidenziare la voce relativa all'avanzo di amministrazione formatosi nel corso dell'esercizio 2021, accertato in sede di consuntivo 2021 (delibera Consiglio di Amministrazione di approvazione Bilancio consuntivo 2021 n.4 del 7.04.2022, allegato n. 18) e costituito da complessivi euro 4.535.782,49 di cui **euro 558.120,61** di avanzo disponibile, euro 3.977.661,88 di avanzo accantonato finalizzato al fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 e altri accantonamenti per il personale (destinazione con Delibera CdA n. 10/2022 e Determina n. 73/2022).

Il ricorso alle risorse è stato utilizzato interamente per salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Le ulteriori risorse ad incremento del trasferimento iniziale dal Comune sono state destinate al finanziamento del sistema pubblico integrato.

La gestione finanziaria del 2022 come previsto dal testo unico degli Enti Locali, ha richiesto l'impiego delle somme vincolate in assestamento come meglio descritte negli atti per le spese di personale.

## QUADRO FINANZIARIO – SPESE

Le spese che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2022 sono riassunte nella seguente tabella e dettagliate subito dopo. I "titoli" non soggetti a movimentazioni non vengono riportati.

SPESE	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	29.250.466,42	32.028.294,53
FPV DI PARTE CORRENTE	0,00	374.764,11
TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	450.000,00	386.913,02
TITOLO 7 – SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	8.330.000,00	3.502.463,55
<b>TOTALE TITOLI DI SPESA</b>	<b>38.030.466,42</b>	<b>36.292.435,21</b>

### TITOLI I – SPESE CORRENTI

La parte più consistente delle spese correnti è dovuta al **personale**.

Nel corso del 2022 la spesa impegnata a tal fine è stata pari ad euro **17.133.675,16** rispetto ai 15.801.721,11 del 2021, 15.518.052,26 del 2020, 16.080.278,13 del 2019. Nel 2020 il decremento era relativo al minor impiego di personale a tempo determinato per il periodo di chiusura dei servizi per pandemia. L'aumento è dovuto al rinnovo del contratto collettivo e relativi arretrati di legge su tutto il personale dell'Istituzione.

Le ulteriori voci che compongono tale titolo di spesa sono determinate dall'**acquisto di beni e servizi** per euro **11.333.554,89** e dai trasferimenti erogati come previsto dal protocollo di

intesa, alle scuole aderenti alla Fism e altre scuole d'infanzia private paritarie rinnovata nel 2021 (Delibera Consiglio Comunale n. 144/2021).

Più precisamente, le spese dovute all'acquisto di beni e servizi comprendono:

a) euro **4.978.441,17** per la gestione di strutture convenzionate (nidi e scuole d'infanzia), erano 4.828.212,09 lo scorso anno, 3.607.473,96 nel 2020 in diminuzione rispetto ai 4.522.595,92 del 2019 (euro 4.291.851,62 del 2018) per chiusura dei servizi convenzionati nell'anno della pandemia. Gli importi sono conseguenti alle gare aggiudicate.

b) euro **1.171.088,74** per servizio di supporto delle attività pomeridiane nelle strutture comunali (1.041.597,00 nel 2021, euro 564.398,56 nel 2020, nel 2019 euro 969.848,63, nel 2018 euro 1.043.439,46) e attività di sostegno nelle scuole d'infanzia statali per euro **60.400,00** (nel 2021 erano 59.050,00, nel 2020 euro 23.172,56, nel 2019 euro 59.549,18) in continuo aumento per aumento delle necessità di sostegno;

c) euro **1.347.335,30** complessivi per acquisto di generi alimentari (nel 2021 euro 1.622.201,78, nel 2020 euro 903.774,05, nel 2019 euro 1.427.595,41, nel 2018 euro 1.495.764,33). Di questi euro 842.734,81 (nel 2021 euro 1.080.170,00, nel 2020 euro 611.122,82, nel 2019 euro 929.658,80) per la fornitura di derrate alimentari, euro 456.032,49 (nel 2021 euro 484.431,78, nel 2020 euro 235.225,33, nel 2019 euro 438.640,03) per la fornitura di pasti d'asporto, ed euro 48.568,00 (nel 2021 euro 57.600,00, nel 2020 euro 57.425,90, nel 2019 euro 59.296,58) per la preparazione i pasti alla scuola primaria. L'importo è in calo in relazione al numero di bambini.

d) euro **963.906,56** complessivi per utenze (nel 2021 euro 948.532,47, nel 2020 euro 973.322,57, nel 2019 euro 941.092,59) in cui rientrano la fornitura di energia elettrica, di acqua, gas e gestione calore, spese telefoniche. La parte relativa al calore all'interno del global service ha avuto da agosto aumento Istat stabilito dal contratto.

e) euro **668.566,84** complessivi (nel 2021 erano 673.404,55, nel 2020 euro 634.554,76, nel 2019 euro 644.819,59, nel 2018 euro 644.643,77) per spese dovute a canoni di locazione e spese condominiali (in aumento) sui beni immobili di proprietà di terzi destinati a nidi e scuole d'infanzia; l'importo più consistente delle locazioni ammonta a euro 587.890,47 e riguarda i canoni annui dovuti per le scuole comunali/convenzionate Choreia, Balducci e Belvedere, per le scuole statali Leonardo da Vinci e Aquilone, per i nidi comunali/convenzionati Choreia, Picasso, Arca, Rivieri, Sole e Haikù.

f) euro **965.652,77** (nel 2021 erano 959.991,59, nel 2020 euro 916.751,55, nel 2019 euro 925.838,52, nel 2018 euro 926.704,67) complessivi per spese dovute alle manutenzioni ordinarie degli arredi interni e delle aree verdi di tutte le strutture comunali;

g) euro **345.722,43** (nel 2021 era 500.088,97, nel 2020 euro 493.139,59, nel 2019 euro 400.059,07, nel 2018 euro 455.201,61) per servizi di pulizia, detergenti, lavanderia, facchinaggio e trasloco. È evidente in particolare il calo delle spese per acquisti detergenti per sanificazione e pulizie per fine della pandemia.

h) euro **62.774,00** di quota parte spese di sicurezza ex d.lgs. 81/2008 fino ad ora gestita internamente escluso i corsi obbligatori, per le quali nel 2021 è stata fatta nuova gara in adesione Consip.

Le rimanenti spese rientranti tra gli acquisti di beni e servizi sono dovute alla gestione ordinaria: si tratta per esempio di spese per materiale didattico, cancelleria, beni di consumo, piccole attrezzature, noleggio mezzi di trasporto, vestiario, spese di Tesoreria euro **46.483,62** (scorso anno euro 50.600,00), spese per rimborsi al Comune concordati per contratto di servizio in quota maggiore.

Le spese per **trasferimenti** di complessivi euro **2.715.519,59** sono riferite principalmente all'applicazione del Protocollo di Intesa "Protocollo di intesa tra Comune di Reggio Emilia, M.I.U.R. - ufficio scolastico regionale per l'Emilia Romagna - ambito territoriale per la provincia di Reggio Emilia - ufficio xi e FISM (federazione italiana scuole materne) di Reggio Emilia per un sistema educativo di qualità: anni 2021-2024" , rinnovato con C.C. n. 144/2021 che si traduce nelle convenzioni con la Fism e con i soggetti privati paritari Staineriana- Ente Veneri - scuola Totem. Il contributo erogato alle scuole Fism per la convenzione e quota decreto 65/2017 euro 1.926.401,95 per le scuole d'infanzia ed euro 594.295,64 per i nidi, il contributo alle scuole paritarie private sono state di euro 174.822,00.

Parte di queste risorse, in quanto derivano dal Decreto 65/2017, è stato destinato al coordinamento pedagogico CPT, alla formazione del personale dei Comuni del Distretto, ed in aggiunta alle precedenti alle scuole Fism in proporzione al numero di bambini scolarizzati. Anche le risorse derivanti alla misura al Nido con la Regione, è stato parzialmente ripartito alle scuole Fism per la riduzione delle tariffe alle famiglie con ISEE inferiore a 26.000,00 euro.

In linea con lo scorso anno si è mantenuto per le scuole d'infanzia statali un trasferimento per l'acquisto di materiale didattico di euro **20.000,00** (destinazione fondi D.Lgs. 65/2017).

Le rimanenti voci di spesa comprendono interessi passivi, rimborsi per personale in distacco, altre spese per assicurazioni e IVA relativa a fatture emesse.

È inoltre transitato un trasferimento eccezionale alla Fondazione Reggio Children per euro **550.000,00** per fronteggiare il calo delle attività per emergenza Covid-19, importo trasferito all'Istituzione dal Comune in corso d'anno con atto del CdA 21/2022 e successiva Determina n. 199/2022.

## **TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE**

Nel 2022 l'ammontare delle spese impegnate in conto capitale è stato pari ad euro **386.913,02** ed è stato finanziato con il trasferimento del Comune per un importo di euro 400.000,00 (nel 2021 e 2020 era di euro 450.000, nel 2019 era di euro 350.000,00).

Si tratta di spese destinate al finanziamento di operazioni di manutenzione straordinaria sugli edifici comunali poste in essere nel corso dell'esercizio per un importo complessivo di euro

280.484,27, e all'acquisto di mobili, arredi, ed attrezzature commerciali, destinate a scuole d'infanzia e nidi per la normale sostituzione e rinnovo di importo pari a euro 106.428,75. Nel 2022 non sono state trasferite quote per manutenzioni straordinarie alle scuole Fism.

A titolo di manutenzione straordinaria sono stati realizzati i seguenti principali interventi:

- Pavimentazione esterna della Scuola comunale Robinson;
- Sostituzione di pannelli controsoffitto e relativo facchinaggio e pulizie: Scuole comunali Michelangelo, Andersen, Gulliver, Nido Airone, Scuole statali Ghiardello e Gavasseto;
- Riorganizzazione spazi cucina della Scuola comunale Diana;
- Rifacimento tubature, opere idrauliche e edili presso Nido Iotti;
- Sostituzione climatizzatore/gruppo frigo Nido Panda;
- Sostituzione caldaia Scuola statale Marmirolo;
- Installazione impianto antintrusione presso Nido Bellelli;
- Installazione tende oscuranti presso Nidi Rivieri e Sole, Scuola Belvedere e Scuola statale Marmirolo;
- Opere di manutenzione straordinaria varie.

#### **FONDO CREDITO DUBBIA ESIGIBILITA'**

Il fondo Crediti Dubbia Esigibilità, è stato Calcolato secondo la specifica metodologia prevista dai Principi Contabili per il Rendiconto (si veda Esempio n.° 5 - Determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità in Appendice Tecnica, parte integrante del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria -Allegato n.4/2 D.Lgs 118/2011).

La metodologia matematica indicata nei Principi (calcolo della media ponderata della percentuale di riscossione dei Residui attivi), è stata applicata al complesso delle entrate con le esclusioni previste ai sensi di legge.

Nel 2022 si è provveduto ad un puntuale monitoraggio dei residui attivi e passivi (Det. 209/2022) il cui esito è confluito nell'attività di riaccertamento ordinario dei residui ai sensi del D.Lgs 118/2011 approvata con Delibera CdA nr. 2/2023 (Verbale Collegio dei revisori nr. 2/2023).

La determinazione della quota accantonata nel risultato di amministrazione è prudenziale.

Il fondo crediti dubbia esigibilità 2022 risulta pertanto pari a complessivi euro 2.175.473,22

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' 2022 AL 1.1.2022	ACCANTONAMENTO STANZIATO NELL'ESERCIZIO	VARIAZIONE ACCANTONAMENTO EFFETTUATA IN SEDE DI RENDICONTO	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' 2022 AL 31.12.2022
3.524.681,19	249.408,98	- 1.598.616,95	2.175.473,22

Le entrate da trasferimenti correnti e quelle in conto capitale non sono oggetto di svalutazione

in quanto tale tipologia di entrata non genera rischi per gli equilibri di bilancio, come da principi contabili.

Il prospetto sintetico qui di seguito riportato illustra la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità (nel rispetto degli schemi ministeriali di cui all'all. 10 al D. Lgs. 118/2011).

DESCRIZIONE	TOTALE RESIDUI ATTIVI (esercizio in corso e precedenti)	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	% DI ACCANTONAMENTO AL FCDE
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI			
TOTALE TITOLO 2	1.995.219	0	0,00%
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
TOTALE TITOLO 3	3.248.325	2.175.473	66,97%
TITOLO 4 – ENTRATE IN C/CAPITALE			
TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.243.544</b>	<b>2.175.473</b>	<b>41,49%</b>
<b>DI CUI FCDE PARTE CORRENTE</b>	<b>5.243.544</b>	<b>2.175.473</b>	<b>41,49%</b>
DI CUI FCDE PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00%

## FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

In applicazione del principio contabile della “competenza finanziaria potenziata”, il quale prevede che le spese debbano essere imputate negli esercizi in cui le relative obbligazioni vengono a scadenza e quindi diventano esigibili, e non in quelli in cui sorgono, è istituito il Fondo Pluriennale Vincolato. Questo meccanismo consente di rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di quelle spese impegnate nel corso dell'esercizio 2022 ma che per espressi dettami di legge ed in funzione a un criterio di esigibilità temporale, si è dovuto procedere a re-imputare ad esercizi successivi in cui è prevista la loro effettiva realizzazione. Il Fondo Pluriennale Vincolato è pertanto costituito da risorse finanziarie già accertate destinate a finanziare obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

Per il 2022 si tratta di complessivi **euro 374.764,11** di parte corrente, dovuti al pagamento di spese di personale che verranno effettuati nel corso del 2023, di competenza dei fondi produttività di anni precedenti.

## IMPOSTE D'ESERCIZIO

L'Istituzione è soggetta alla Imposta Regionale sulle Attività Produttive con opzione Irap commerciale per i seguenti servizi rilevanti ai fini Iva: nidi comunali, scuole comunali dell'infanzia, refezione materne statali e scuola primaria.

Il costo dell'Irap 2022 calcolata con il metodo retributivo per le attività “non optate” ammonta a euro **15.268,56**, nel 2021 era 14.997,84, nel 2020 euro 15.357,20, nel 2019 era euro 15.550,03.

## RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

L'anno 2022 si chiude con un risultato d'amministrazione di euro **4.016.132,04** di cui:

- euro 2.175.473,22 accantonati quale Fondo svalutazione crediti;
- euro 1.102.738,26 quali vincoli derivanti da trasferimenti corrispondenti ad entrate destinate a finanziare le spese di personale relative al riconoscimento degli arretrati del CCNL che saranno liquidate nella mensilità di gennaio 2023 ed in parte conseguenti alla cancellazione di residui passivi finanziati mediante avanzo vincolato 2020;
- euro 73.104,63 quale quota di avanzo destinata al finanziamento di investimenti;
- euro 664.815,93 di avanzo libero disponibile.

Tale risultato, è in linea con quello del 2021 pari a euro 558.120,61, inferiore a quello dell'esercizio 2020 chiuso con un avanzo libero di euro 1.048.067,57. Le gestioni del 2020 e 2021 avevano subito la imprevedibile variabilità per eccezionali eventi verificatisi e legati al Covid-19.

L'avanzo disponibile dovrà essere utilizzato per Legge prioritariamente alla verifica degli equilibri del bilancio da effettuarsi a giugno/luglio 2023, successivamente per gli accordi sul sistema pubblico integrato, e solo in subordine a tali verifiche potrà essere utilizzato per spese una tantum e di investimento.

L'Avanzo vincolato derivante dall'esercizio 2020, applicato nell'anno 2021, e destinato in parte per il finanziamento di spese di investimento che non si sono realizzate, a seguito dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui costituisce una quota vincolata del Risultato di amministrazione 2022. (si veda Allegato 24 del presente Rendiconto - Elenco analitico A2 delle risorse vincolate nel Risultato di Amministrazione).

## QUADRO ECONOMICO

L'esercizio 2022 si è chiuso con un risultato economico pari ad euro **1.103.955,70** (nel 2021 era di euro -1.208.293,51, nel 2020 era di euro 3.249.252,15).

I principali componenti positivi e negativi determinati secondo criteri di competenza economica in applicazione al principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato A/3 al d.lgs. 118/2011) sono riassunti nel seguente prospetto.

<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	33.367.258,01
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	34.142.780,67
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)</b>	- 775.522,66
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	- 597.836,00
PROVENTI	2.164,00
ONERI	600.000,00
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00

<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	2.492.582,92
PROVENTI	2.563.630,67
ONERI	71.047,75
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	1.119.224,26
<b>IMPOSTE</b>	15.268,56
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>1.103.955,70</b>

Le voci principali che costituiscono i **componenti positivi della gestione** sono le seguenti:

- euro 26.805.336,38 quali proventi da trasferimenti correnti;
- euro 4.705.337,91 quali ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi;
- euro 1.469.853,45 come quota annuale dei ricavi pluriennali per contributi agli investimenti.

La quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti è definita in conformità con il piano di ammortamento delle immobilizzazioni a cui il contributo si riferisce e rettifica indirettamente l'ammortamento dei cespiti finanziati mediante tali contributi.

Le voci residuali sono determinate dai proventi derivanti dalla gestione dei beni e servizi e da altri ricavi e proventi diversi.

I **componenti negativi della gestione** sono in prevalenza formati da spese di personale (50,18) e da prestazioni di servizi (27,44%).

Ulteriori voci partecipano alla loro determinazione incidendo con pesi diversi. Si riporta qui di seguito il quadro completo.

ACQUISTO DI MATERIE PRIME	1.124.549,77	3,29%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	9.368.731,99	27,44%
UTILIZZO BENI DI TERZI	675.712,81	1,98%
TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	2.723.445,37	7,98%
PERSONALE	17.133.640,73	50,18%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.894.239,45	8,48%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	222.460,55	0,65%
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI</b>	<b>34.142.780,67</b>	<b>100,00%</b>

Tra i **proventi finanziari** figurano 2.164,00 come altri proventi finanziari dovuti ad interessi da riscossione coattiva.

Negli **oneri finanziari** sono rappresentati euro 600.000,00 quale rimborso concordato con il Comune di Reggio Emilia per la quota dei mutui sostenuta per nidi e scuola d'infanzia in gestione all'Istituzione.

Con riferimento ai **proventi e oneri straordinari** si evidenziano:

- euro 2.559.085,18 quali sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo dovute per la maggior parte all'attività di verifica e riaccertamento ordinario dei residui passivi con



conseguenti economie di spesa e all'incremento patrimoniale per lavori di manutenzione straordinaria realizzati dal Comune su fabbricati in dotazione all'Istituzione;

- euro 66.310,39 quali sopravvenienze passive derivanti da un'errata quantificazione del credito iva su acquisti in sospensione/differita derivante dagli esercizi precedenti.

Le **imposte** si riferiscono ai versamenti Irap dovuta sulle retribuzioni del personale dipendente e sui compensi delle prestazioni occasionali.

Il risultato positivo dell'esercizio è pertanto imputabile alla componente straordinaria della gestione.

### QUADRO PATRIMONIALE

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

La situazione patrimoniale è sintetizzata nel prospetto seguente e dettagliata subito dopo.

ATTIVO	
IMMOBILIZZAZIONI	45.996.534,44
ATTIVO CIRCOLANTE	6.808.351,66
RATEI E RISCONTI ATTIVI	19.498,25
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>52.824.384,35</b>
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	
PATRIMONIO NETTO	43.077.976,98
DEBITI	4.439.655,41
RATEI E RISCONTI PASSIVI	5.306.751,96
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>52.824.384,35</b>

### IMMOBILIZZAZIONI

Nell'esercizio 2022 le immobilizzazioni hanno subito un parziale decremento passando dall'iniziale valore di euro 46.869.113,52 al valore finale di euro **45.996.534,44**.

Nel corso del 2022 il Comune ha provveduto a trasferire all'Istituzione maggiori dotazioni immobiliari a fronte di lavori di manutenzione straordinaria su fabbricati in dotazione patrimoniale all'Istituzione, così come risultante sul bilancio comunale, ma non sufficiente a compensare l'obsolescenza degli immobili in dotazione.

Il valore attuale delle immobilizzazioni è pertanto stato alimentato:

- dagli impegni in competenza sul titolo 2° della spesa pari a euro 386.913,02;
- dalla dotazione patrimoniale trasferita dal Comune pari a euro 712.487,47;

- dalla rettifica delle immobilizzazioni in corso per effetto delle economie di spesa in c/capitale derivanti dal riaccertamento ordinario dei residui passivi;
- al netto della quota di ammortamento annuale che ne riduce il valore di un importo pari ad euro 1.447.565,06 (nel 2021 era 1.455.989,99, nel 2020 era 1.783.074,24).

I criteri di valutazione delle singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dal Codice civile. In particolare, i criteri adottati vengono qui di seguito descritti.

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo dello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi di ammortamento. Sono costituite essenzialmente da manutenzioni su beni di terzi in particolare su edifici in locazione adattati per ospitare nidi o scuole dell'infanzia, nonché dai costi sostenuti per l'acquisizione di licenze su software applicativi.

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono costituite prevalentemente dagli edifici che ospitano i nidi e le scuole dell'infanzia (oltre 60 edifici), assegnati dal Comune all'Istituzione, da considerarsi come patrimonio di scopo autonomo da quello del Comune, che ne conserva la titolarità.

Sono iscritte al costo storico di acquisizione maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione. Tali beni sono esposti nell'attivo dello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati conteggiati sulla base delle residue possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono in conformità alle disposizioni stabilite dai nuovi principi contabili.

Non sono soggetti all'ammortamento i beni la cui utilizzazione non è limitata nel tempo in quanto soggetti a deperimento e consumo.

Tali categorie vedono la collocazione delle principali tipologie di cespiti:

- Fabbricati ad uso scolastico, destinati ad asili nido e ad uso strumentale, con la distinzione tra i fabbricati di carattere storico, artistico e culturale;
- Macchinari ed Impianti: condizionatori, motorizzazioni per tendaggi...
- Attrezzature (principalmente da cucina): cappe aspiranti, lavastoviglie, cucine elettriche...
- Mobili e arredi: sedie, tavoli, armadi...
- Strumenti e attrezzature informatiche: computer, stampanti...
- Strumenti e attrezzature didattiche: proiettori, macchine fotografiche, giochi da interno ed esterno

Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come "beni culturali", ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, non vengono assoggettati ad

ammortamento.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

L'Istituzione non possiede immobilizzazioni finanziarie, non detiene partecipazioni in società controllate e collegate.

## MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nei seguenti prospetti vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali, evidenziandone distintamente per ciascuna categoria: il costo d'acquisto, gli ammortamenti alla data di inizio esercizio, le acquisizioni e il valore complessivo del fondo ammortamento.

I beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né nel passato né nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, di rivalutazioni o svalutazioni.

Immobilizzazioni Immateriali	Costo all'1.1.2022	Fondo amm.to all'1.1.2022	Acquisizioni 2022	Dismissioni/ Rettifiche 2022	Ammortamenti 2022	Valore storico a fine esercizio	Fondo amm.to al 31.12.2022
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	36.477,38	0,00	0,00	-2.852,69	-3.948,84	29.675,85	-3.948,84
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.103,44	0,00	0,00	0,00	-620,69	2.482,75	-620,69
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	39.580,82	0,00	0,00	-2.852,69	-4.569,53	32.158,60	-4.569,53

Immobilizzazioni Materiali	Costo all'1.1.2022	Fondo amm.to all'1.1.2022	Acquisizioni 2022	Dismissioni/ Rettifiche 2022	Ammortamenti 2022	Valore storico a fine esercizio	Fondo amm.to al 31.12.2022
BENI DEMANIALI	3.002.675,80	-422.065,07	0,00	0,00	-60.053,51	2.520.557,22	-482.118,58
TERRENI	30.716,13	0,00	0,00	0,00	0,00	30.716,13	0,00
FABBRICATI	66.721.436,70	-23.504.139,46	711.729,02	0,00	-1.271.116,62	42.657.909,64	-24.775.256,08
IMPIANTI E MACCHINARI	68.366,02	-68.366,02	0,00	0,00	0,00	0,00	-68.366,02
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	754.981,54	-701.889,73	108.546,97	0,00	-6.210,52	155.428,26	-708.100,25
MACCHINE PER UFFICIO E HARDWARE	1.199.240,07	-1.011.038,04	0,00	-80.994,01	-36.794,01	70.414,01	-1.047.832,05
MOBILI E ARREDI	2.136.402,59	-1.763.223,70	34.105,21	0,00	-68.820,87	338.463,23	-1.832.044,57
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	386.435,87	0,00	0,00	-195.548,52	0,00	190.887,35	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	74.300.254,72	-27.470.722,02	854.381,20	-276.542,53	-1.442.995,53	45.964.375,84	-28.913.717,55
Totale imm. Materiali Immat. ed in corso	74.339.835,54	-27.470.722,02	854.381,20		-1.447.565,06	45.996.534,44	-28.918.287,08

Le classi dei cespiti fabbricati, terreni e immobilizzazioni immateriali sono state contabilizzate al 1° gennaio 2004 con valori già al netto dei relativi fondi ammortamento a seguito della metodologia applicata dal Comune di Reggio Emilia che, in quanto Ente Pubblico, non prevedeva la separata indicazione dei medesimi.

Pertanto, l'Istituzione ha contabilizzato fondi ammortamento a decorrere dal 31 dicembre 2004 e successivamente al 31 dicembre di ogni anno.

Nel Bilancio Consuntivo 2022 la voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” ha subito una consistente diminuzione per effetto della cancellazione dei residui passivi derivanti da spese in c/capitale mai realizzate. Attualmente l'ammontare delle immobilizzazioni in corso comprende la quota degli impegni di spesa non ancora abbinata a fatture alla data di chiusura dell'esercizio e pertanto non esigibili, ed ammonta a euro 29.675,85 per le immobilizzazioni immateriali e a euro 190.887,35 per le immobilizzazioni materiali.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### **RIMANENZE**

Non vi sono pressoché giacenze in quanto i materiali vengono forniti in base alle necessità immediate.

### **CREDITI**

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione. È stato stanziato allo scopo un apposito fondo di svalutazione (come ampiamente descritto in precedenza), la cui determinazione è avvenuta in base a stime prudenziali, tenendo in considerazione la solvibilità dei debitori, l'andamento storico delle insolvenze, nonché le riscossioni dell'ultimo quinquennio in linea con i criteri dettati dai principi contabili.

I crediti di natura tributaria sono pari ad euro 24.127,23 e rappresentano il credito iva in sospensione non ancora esigibile derivante da fatture di acquisto di natura commerciale con detraibilità differita.

Non sono presenti crediti con durata residua superiore ai cinque anni né assistiti da garanzie reali.

### **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

La disponibilità di cassa presso la Tesoreria al 31 dicembre 2022 ammonta a euro 3.573.198,16. Di tale saldo si trova riscontro nel rendiconto 2022 di Tesoreria attestato dal Collegio dei Revisori dei conti nel verbale n. 1/2023.

FONDO INIZIALE DI CASSA AL 01.01.2022	4.076.134,20
RISCOSSIONI	(+) 35.372.898,44
PAGAMENTI	(-) 35.875.834,48
<b>SALDO DI CASSA AL 31.12.2022</b>	<b>3.573.198,16</b>

### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Nel bilancio 2022 la voce “ratei e risconti attivi” è costituita dai risconti attivi iscritti allo scopo di imputare nell'esercizio successivo costi pari a euro 19.498,25 a titolo di credito iva

commerciale su fatture da ricevere.

## **PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio Netto 2022 è pari ad euro 43.077.976,98 come risulta dal seguente conto del patrimonio in forma sintetica.

<b>ATTIVITA'</b>		<b>PASSIVITA'</b>	
IMMOBILIZZAZIONI	45.996.534,44	PATRIMONIO NETTO	43.077.976,98
ATTIVO CIRCOLANTE	6.808.351,66	DEBITI	4.439.655,41
RATEI E RISCONTI ATTIVI	19.498,25	RATEI E RISCONTI PASSIVI	5.306.751,96
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>52.824.384,35</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>52.824.384,35</b>

L'aumento rispetto al 2021 in cui ammontava ad euro 41.974.021,28 è dovuto al risultato economico dell'esercizio pari ad euro 1.103.955,70.

È da considerarsi un patrimonio di scopo autonomo da quello del Comune di Reggio Emilia che ne conserva la titolarità.

Dal 1° gennaio 2004 l'Istituzione è consegnataria dei beni immobili e mobili assegnati e affidati dal Comune di Reggio Emilia e quindi responsabile della gestione complessiva degli stessi, compresa la manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

## **FONDI RISCHI E ONERI**

Il fondo svalutazione crediti di cui sopra, è riportato in detrazione nell'attivo delle voci corrispondenti.

## **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Per gli Enti pubblici tale voce non è prevista, in quanto il trattamento è gestito dall'INPDAP.

## **DEBITI**

Sono valutati al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

## **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei passivi sono costi di competenza dell'anno che saranno contabilizzati nell'esercizio successivo; i risconti passivi sono ricavi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'esercizio chiuso pur essendo di competenza di esercizi successivi. I ratei passivi iniziali sono stati correttamente stornati in diminuzione dei costi dell'esercizio.

L'importo dei ratei passivi, pari a euro 56.644,57 rileva costi diretti di competenza dell'esercizio verso il Comune che avranno impegno di spesa nel 2023.

L'importo dei risconti passivi è pari a euro 5.250.107,39 e si compone di contributi agli investimenti e di "altri risconti passivi".

La voce "contributi agli investimenti" deriva dalle disposizioni normative di adeguamento alla contabilità sperimentale, le quali prevedono che le entrate derivanti da trasferimenti per contributi agli investimenti unitamente alle riserve di capitale, sin dal primo anno di applicazione, debbano trovare in parte applicazione quali ricavi per contributi agli investimenti e in parte, per la quota rimanente, essere oggetto di risconto passivo. Questo perché i contributi agli investimenti non devono manifestare la propria competenza economica nell'esercizio in cui sono accertati dall'ente, ma il relativo provento deve seguire il piano di ammortamento del cespite a cui il contributo si riferisce.

#### CONTI D'ORDINE

Gli impegni sugli esercizi futuri qui compresi si riferiscono agli impegni iscritti a Fondo Pluriennale Vincolato.

Il Direttore  
Dott. Nando RINALDI

## **SINTESI DEL QUADRO NORMATIVO CHE CARATTERIZZA L'ISTITUZIONE**

### **SCHEDA SINTETICA DEI RIFERIMENTI NORMATIVI**

*Si riporta una sintesi degli Ordinamenti normativi che contestualizzano e caratterizzano il funzionamento dell'Istituzione.*

#### **Ordinamento giuridico**

*L'Istituzione è un organismo costituito ai sensi dell'art. 113 bis e art. 114 e seguenti del Testo Unico degli Enti Locali con autonomia gestionale senza personalità giuridica pertanto l'entità giuridica di riferimento rimane il Comune di Reggio Emilia che ne ha deliberato la costituzione. L'Istituzione, quindi, può compiere con autonomia gestionale tutti gli atti necessari allo svolgimento dell'attività assegnata purché nel rispetto dello statuto comunale, del regolamento e degli indirizzi comunali che vengono deliberati annualmente.*

#### **Ordinamento contabile**

*Il sistema contabile applicabile all'Istituzione è stato, fino alla fine del 2012, quello della contabilità economica e patrimoniale, attuato in base al principio della competenza, realizzato con la tecnica della partita doppia con l'obbligo del pareggio di bilancio, da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti. Dal 1° gennaio 2013 l'Istituzione partecipa alla sperimentazione di cui al D.lgs. 118/2011; viene pertanto abbandonata la contabilità precedente e applicata la contabilità finanziaria armonizzata.*

*L'attività dell'Istituzione deve essere informata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ma l'autonomia del proprio bilancio deve comunque essere contenuta nel quadro generale del bilancio dell'Ente Comune.*

#### **Soggettività fiscale**

*L'Istituzione non ha soggettività fiscale propria ma agisce come parte del Comune di Reggio Emilia, pertanto, non è soggetta ad obblighi fiscali dichiarativi autonomi (dichiarazione unificata dei Redditi per gli enti Locali ed alle dichiarazioni per i sostituti di Imposta). La globalità dei dati propri di rilevanza fiscale confluisce nelle dichiarazioni fiscali di competenza del Comune di Reggio Emilia. Ne consegue che l'Istituzione agisce ai fini dell'Imposta sul valore aggiunto con lo stesso numero di partita Iva dell'Ente, pertanto, il proprio saldo iva a credito o debito confluisce nel saldo Iva del Comune di Reggio Emilia; è soggetta all'Imposta sulle attività produttive –Irap - con le stesse modalità dell'Ente, secondo il metodo retributivo; inoltre è esclusa dall'Imposta sul reddito delle persone giuridiche ai sensi del TUIR.*